

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00319826

ESC - Ente schedatore S154

ECP - Ente competente S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce

CLS - Categoria - classe e produzione ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia aranciera

LDCQ - Qualificazione demaniale

LDCN - Denominazione attuale Ex Arancere annesse ai Giardini Reali

LDCC - Complesso di

appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Corso Regina Margherita, 105
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Antichità
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Collegno
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	87185
INVD - Data	2004
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Lotto I Metropolitana
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2002/00/00
DSCS - Numero tomba	T 48
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	VI
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	570
DTSF - A	590
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro/ laminatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	3,9
MISN - Lunghezza	3,9
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce equilatera a estremità espanse, ricavata da un'unica lamina, con tre fori allineati, equidistanti su ciascun lato breve.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	integro
--------------------------------------	---------

RS - RESTAURI E ANALISI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2002/ 2004
RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della SBAMAE

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Lovera, Giacomo
FTAD - Data	2004/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBATO196332_D
FTAF - Formato	6x6

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	disegno
DRAE - Ente proprietario	SBAMAE
DRAN - Codice identificativo	inv. 45934
DRAA - Autore	Salines, Susanna
DRAD - Data	2004/00/00

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giostra C.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000867
BIBN - V., pp., nn.	p. 76, n. 1
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 55; 57,1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giostra C.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00000869
BIBN - V., pp., nn.	pp. 269-270

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	von Hessen O.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000808
BIBN - V., pp., nn.	p. 57, n. 43
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 2, n. 43

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Zanone, Amanda
RSR - Referente scientifico	Pejrani, Luisella
FUR - Funzionario responsabile	Spagnolo, Giuseppina

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Anche la T 47 di Collegno con deposizione femminile ha restituito una crocetta liscia (inv. n. 87179). Dalle TT 49, 53 e 156, con inumazioni maschili, provengono invece croci decorate a intreccio in stile animalistico. L'uso della croce nei corredi longobardi si afferma in ambito italico precocemente, già nei primi decenni di stanziamento, come attestano i ritrovamenti della Tuscia e del ducato di Spoleto, e in rapporto al lento e graduale processo di conversione al Cristianesimo. La T 48, attribuita alla prima generazione di immigrati (per l'associazione nel corredo di due fibule a staffa di differente tipologia), confermerebbe anche per l'Italia settentrionale la precoce introduzione di questo simbolo in ambito funerario (Cfr. Giostra 2004, pp. 64-65).